



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>194</b>	<b>05/12/2022</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

*ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel  
Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto di una Variante non Sostanziale*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs n.152/2006 smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato e integrato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.106 del 15/08/2018, rettificato con D.D. n.214 del 13/11/2019, è stata rinnovata fino al 07/05/2028 alla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord, con prescrizioni;
- con D.D. n.242 del 11/12/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.170 del 23/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.196 del 04/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.276 del 03/12/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. n.78 del 31/03/2020;
- con D.D. n.141 del 07/03/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0538867 del 03/11/2022, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

**Ritenuto che**, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco, sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

**1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale presentata dalla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - senza alcun aumento della superficie dell'impianto, dei codici CER e delle operazioni già autorizzate, consistente:

- nell'incremento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati (CER 191204-160103) nella misura del 10% ovvero da t/a 21.000 a t/a 23.100 (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata agli atti);
- Riorganizzazione di alcune aree di stoccaggio e gestione (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata e riportato nella planimetria agli atti).

**2. di SPECIFICARE che:**

- nell'impianto possono essere gestiti unicamente i codici CER 191204 e 160103 in operazioni R13-R12-R3;
- nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 2.975 tonn di rifiuti non pericolosi (CER 191204 e 160703) nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- le tipologie ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 23.100 tonn/anno in operazioni R13-R12-R3:

TABELLA RIFIUTI

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	QUANTITATIVI MEDI GIORNALIERI	QUANTITATIVI ANNUALI
191204	Plastica e gomma	R13 R12 R3	77 tonn/giorno	23.100 tonn/anno

**3. di PRECISARE altresì che:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle

- prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
  5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
  6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Teverola, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
  7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
  8. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
  9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta